

PROPOSTA PER PATTO DI COLLABORAZIONE SULLA GESTIONE DELLO SPAZIO ESTERNO all'edificio e alla tensostruttura di via Vigliani 102, DEI SERVIZI IGIENICI E DI UNA SALA INTERNA ALL'IMMOBILE DISMESSO.

Soggetti promotori:

Fondazione di Comunità Mirafiori Onlus

Coldiretti

Associazione Parco del Nobile

Rete Impollinatori Metropolitan (gruppo informale)

VISTO CHE

- a) La città è lead partner a scala locale del progetto sperimentale HORIZON2020 “proGReg: productive Green Infrastructure for urban regeneration”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale il 28 Marzo 2018 (mecc. 2018 01069/068), orientato alla promozione, realizzazione e diffusione di soluzioni basate sulla natura (NBS solutions) quali strumenti di rigenerazione urbana e inclusione sociale, anche attraverso azioni di cura delle stesse da parte delle comunità di abitanti, che ne diventano custodi grazie alla stipula di patti di collaborazione;
- b) proGReg individua il quartiere di Mirafiori Sud quale “Living Lab”, ovvero area sperimentale dove far ricadere le NBS sperimentali e di conseguenza le azioni di cura delle stesse;
- c) Il progetto ha definito tra le NBS da sperimentare nell’ambito del Living Lab un pollinator garden (giardino in cassone per insetti impollinatori), 5 arnie per la produzione di miele urbano e un tetto verde (NBS 3, 5 e 8);
- d) La fase di Urban Analysis del progetto (WP 2), conclusasi a dicembre 2018, ha individuato tra le aree interessanti su cui sperimentare le NBS sopra elencate l’area dell’edificio di proprietà pubblica situato in Via Onorato Vigliani 102, dove con delibera 2018 6665/068 approvata il 30 Dicembre 2019, si rende utilizzabile l’area esterna del compendio per uso temporaneo per la realizzazione delle NBS citate al punto g) di queste premesse, al fine di enfatizzarne il carattere di “porta” di accesso al Parco Colonnati e dunque cerniera tra l'edificato residenziale e il polmone verde del parco.

PREMESSO ALTRESI CHE:

1. Con Delibera del Consiglio Comunale del 19 ottobre 2009 (n° 2009-01495/016) la Città di Torino ha autorizzato l’allestimento nell’area in questione, con finanziamento dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Piemonte, di una tensostruttura per ospitare un’area mercatale destinata alla vendita diretta di prodotti agricoli. Il farmer market è stato inaugurato il 21 ottobre 2011 ed inizialmente era aperto cinque pomeriggi alla settimana. Il mercato ha dovuto sopportare alcune vicissitudini, che in ogni caso non ne hanno mai comportato la chiusura, e il 4 luglio 2016 Coldiretti Torino ne ha ripreso la gestione, che continua tuttora con, al momento, l’apertura nella sola giornata del venerdì pomeriggio.

2. L’area esterna all’edificio e alla tensostruttura di via Vigliani 102 è stata già identificata come bene comune dalla comunità di riferimento. In particolare, in occasione dell’avviso pubblico del progetto CO-CITY, era stata espressa l’intenzione di recuperare parte dell’area, edificio e spazio esterno, destinandone l’uso a servizi di prossimità per la cittadinanza, al fine di restituire lo spazio ad un uso aperto e condiviso. Tale interesse nasceva anche a seguito di un uso temporaneo dell’area, che ne aveva fatto emergere le potenzialità. Negli ultimi anni, infatti, l’area esterna all’edificio e alla tensostruttura di via Vigliani 102 e prospiciente l’ingresso principale è stata aperta al pubblico,

ospitando piccoli eventi, legati al tema del cibo a km0, dell'agricoltura sostenibile e dell'ambiente, anche grazie a collaborazioni con importanti attori istituzionali, anche approfittando della presenza del mercato di Coldiretti Torino.

Tuttavia, tutta l'area esterna, comprendente anche l'area verde sul retro dell'edificio, necessita di un progetto di riqualificazione, gestione, cura ed apertura al pubblico, che lo renda fruibile alla cittadinanza in tutta la sua estensione e per un uso continuativo e non occasionale, aperto e condiviso, allo scopo ulteriore di garantirne un presidio e così rendere più sicura l'area.

Anche per questa ragione, la delibera di Giunta 6665/068, in relazione all'uso temporaneo dell'area, prevede che oltre alla realizzazione del *pollinator garden*, l'installazione delle arnie e la realizzazione del tetto verde (opere finanziate al 100% dal progetto europeo), si proceda altresì a sostenere (sempre con fondi del progetto) eventuali ulteriori opere che rendano maggiormente fruibili gli spazi del cortile. Tali opere sono: la ristrutturazione del basso fabbricato sul retro dell'edificio o di parte interna dell'edificio stesso ad uso servizi igienici e magazzino, la pulizia dell'area e la manutenzione del verde, la realizzazione di una serra di acquaponica.

Allo scopo ulteriore di valorizzare le funzioni che il progetto europeo porta su quest'area, si ritiene inoltre utile recuperare un locale interno, al piano terra, all'edificio (in verde nella planimetria allegata), così da offrire uno spazio di supporto alle attività educative, formative, di animazione e di cura e manutenzione che saranno svolte prevalentemente all'esterno.

Inoltre, nell'ambito del progetto europeo proGIreg, sono stati condotti alcuni incontri pre-progettuali con alcuni attori locali rappresentativi della cittadinanza attiva di Mirafiori Sud e partner di progetto. Tra questi, in particolare, la Fondazione di Comunità Mirafiori insieme all'associazione OrtiAlti sono referenti del progetto sul coinvolgimento dei cittadini nella cura delle NBS qui localizzate (punti f e g delle premesse). Dai primi incontri di co-progettazione sono emerse le seguenti indicazioni di massima:

- pianificare un percorso di *engagement* dei cittadini aperto nel tempo, non rivolto a soggetti già identificati a priori, ma orientato alla costruzione di gruppi di cura con caratteristiche diverse a seconda delle diverse NBS;
- costruire un coordinamento tra le diverse realtà che si occuperanno di curare il *pollinator garden*, le arnie e l'accesso e la fruizione di tutta l'area, incluso lo spazio sul retro, il locale esterno adibito a bagni e la saletta interna.

Tutto ciò premesso, FONDAZIONE DI COMUNITA' MIRAFIORI ONLUS, COLDIRETTI, ASSOCIAZIONE PARCO DEL NOBILE, COMUNITA' DEGLI IMPOLLINATORI URBANI, PROPONGONO

di voler collaborare con la Città di Torino nel valorizzare, animare e prendersi cura dello spazio esterno all'edificio e alla tensostruttura di via Vigliani 102 comprendente le NBS 3 (*pollinator garden*), 5 (tetto verde) e 8 (arnie), così come definite dal progetto europeo proGIreg, del fabbricato ospitante i servizi igienici (collocato nel giardino sul retro) e della piccola aula, (in verde in planimetria) dell'immobile dismesso, con l'obiettivo di restituire questo spazio ad un uso collettivo, inclusivo e garantendone un presidio continuo.

Il progetto di valorizzazione e cura dello spazio nasce dalla convinzione, condivisa dalle realtà proponenti, che questo risponda ai bisogni degli abitanti del quartiere e di Via Onorato Vigliani, di poter godere di uno spazio verde attrezzato e di qualità, in cui trovare un'offerta culturale di prossimità, e che così facendo permetta di garantire la sostenibilità nel tempo dei risultati ottenuti con il progetto europeo proGIreg.

Il progetto di valorizzazione dello spazio ha i seguenti obiettivi generali:

- il recupero di un'area abbandonata da troppo tempo al fine di restituirla ad un uso condiviso e così garantirne la riqualificazione e il presidio;
- contribuire a rafforzare la vocazione ambientale e di innovazione sociale dello spazio, supportando e arricchendo le attività portate da proGIreg in questo luogo;
- favorire un uso condiviso dello spazio esterno del complesso immobiliare di via Onorato Vigliani 102 e della saletta interna, ospitando anche alcune attività della Casa del Parco (modello Casa del quartiere diffusa);
- garantire la cura e la gestione condivisa del *pollinator garden (anche detto ortowow)*, delle arnie, anche attraverso la realizzazione di attività di animazione sociale, culturale e didattica dello stesso e lo sfalcio del verde pensile;
- gestire ed animare lo spazio verde sul retro dell'immobile, per attività di interesse collettivo;
- organizzare iniziative culturali e ricreative che mettano al centro i temi della sostenibilità ambientale, della biodiversità urbana e dell'auto-produzione;
- promuovere una gestione trasparente e calendarizzata dell'accesso allo spazio;
- promuovere iniziative di protagonismo civico, che qui possano trovare spazio di realizzazione;
- avviare tavoli di community engagement, al fine di arrivare a identificare un gruppo di abitanti attivi nella gestione e manutenzione dello spazio verde, così come delle NBS di progetto, in particolare dell'orto wow (NBS3)

Con questi obiettivi, le azioni e gli interventi proposti sono:

- cura dei cassoni (piantumazione, manutenzione, raccolta, bagnatura periodica)
- cura e gestione delle arnie (cura delle api, raccolta del miele)
- sfalcio del verde pensile (una volta all'anno)
- attività didattiche
- attività di social science (divulgazione scientifica rivolta alla cittadinanza)
- attività terapeutiche
- attività ricreative e aggregative
- attività di animazione e comunicazione pubblica
- attività di team building
-

I soggetti promotori si rendono disponibili a svolgere le seguenti attività:

1) Fondazione di Comunità Mirafiori:

- farsi garante dell'interesse generale nell'uso dello spazio e del coinvolgimento dei cittadini nelle attività di cura, valorizzazione ed animazione dello stesso;
- promuovere e sostenere azioni di cura e animazione dello spazio, volte a valorizzare il protagonismo civico, la sostenibilità ambientale, l'auto-produzione, la cura del bene comune, la coesione sociale e l'empowerment;
- co promuovere e co gestire l'utilizzo dello spazio esterno e della saletta interna da parte di cittadini, associazioni, scuole del territorio e della Fondazione stessa, in stretta connessione con la Casa nel Parco e secondo il modello di casa del quartiere diffusa;
- garantire in collaborazione con le altre realtà proponenti, l'apertura e il presidio dello spazio in particolare in occasione di attività, eventi e utilizzo dello spazio realizzate e calendarizzate nell'ambito dell'attività di casa del quartiere diffusa;
- coinvolgere in iniziative e progetti connessi ai temi ambientali più propri dello spazio oggetto del Patto di collaborazione, Mirafood - comunità urbana Slow food di Mirafiori che ha l'obiettivo di valorizzare l'identità e il territorio di Mirafiori anche attraverso la cultura del cibo;
- collaborare alla redazione di un calendario di animazione ed apertura al pubblico dello spazio;

- mettere a disposizione i propri canali di comunicazione, per la pubblicizzazione delle iniziative e la promozione delle attività che qui avranno luogo;
- promuovere la connessione delle azioni promosse dai cittadini con altre progettualità similari presenti in quartiere.

2) Coldiretti Torino:

- collaborare alla cura e alla manutenzione dell'orto wow;
- contribuire al presidio dello spazio, garantendo, in collaborazione con le altre realtà proponenti, l'apertura dello spazio al pubblico, nei giorni di mercato (venerdì pomeriggio) e, previa calendarizzazione, anche in altre occasioni settimanali;
- collaborare all'organizzazione di attività didattiche e divulgative;
- collaborare alla costruzione di un calendario di animazione ed apertura al pubblico dello spazio;
- utilizzare la saletta interna per ospitare attività formative con scuole e cittadini in materia di conoscenza della Natura e dei suoi cicli, di coltivazione e allevamento, di educazione alimentare, di agricoltura multifunzionale e sociale, di cibo sostenibile e civile.

3) Associazione Parco del Nobile:

- occuparsi della gestione delle arnie, compresa la raccolta del miele;
- occuparsi dello sfalcio del verde pensile (una volta all'anno), a fronte della messa a disposizione da parte della città di un cestello;
- collaborare all'organizzazione di attività didattiche e divulgative legati ai temi della sostenibilità ambientale e della biodiversità urbana, valorizzando il ruolo dello spazio quale stazione della rete ecologica urbana;
- collaborare alla costruzione di un calendario di animazione ed apertura al pubblico dello spazio;

.....

4) Comunità degli Impollinatori Metropolitan:

- organizzare attività di comunicazione, divulgazione e formazione legate alla biodiversità urbana;
- svolgere progetti di inclusione sociale e di scambio interculturale, connessi ai temi ambientali, alle reti ecologiche, ai principi fondativi di "slow food", anche in collaborazione con le Associazioni e gli Enti che fanno capo ai membri della Comunità tra cui Associazione Giardino Forbito, OrtiAlti, la stessa Associazione Parco del Nobile, Liberitutti, UPS dell'Arcidiocesi di Torino;
- collaborare alla costruzione di un calendario di animazione ed apertura al pubblico dello spazio;
- ...

Id. n. 1 Scala 1:1.500

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI**
Ufficio provinciale di
Torino

Identificazione prefettoria n. da
Pianimetria di n. n. in Comune di Torino
via Vigliani Quarezo

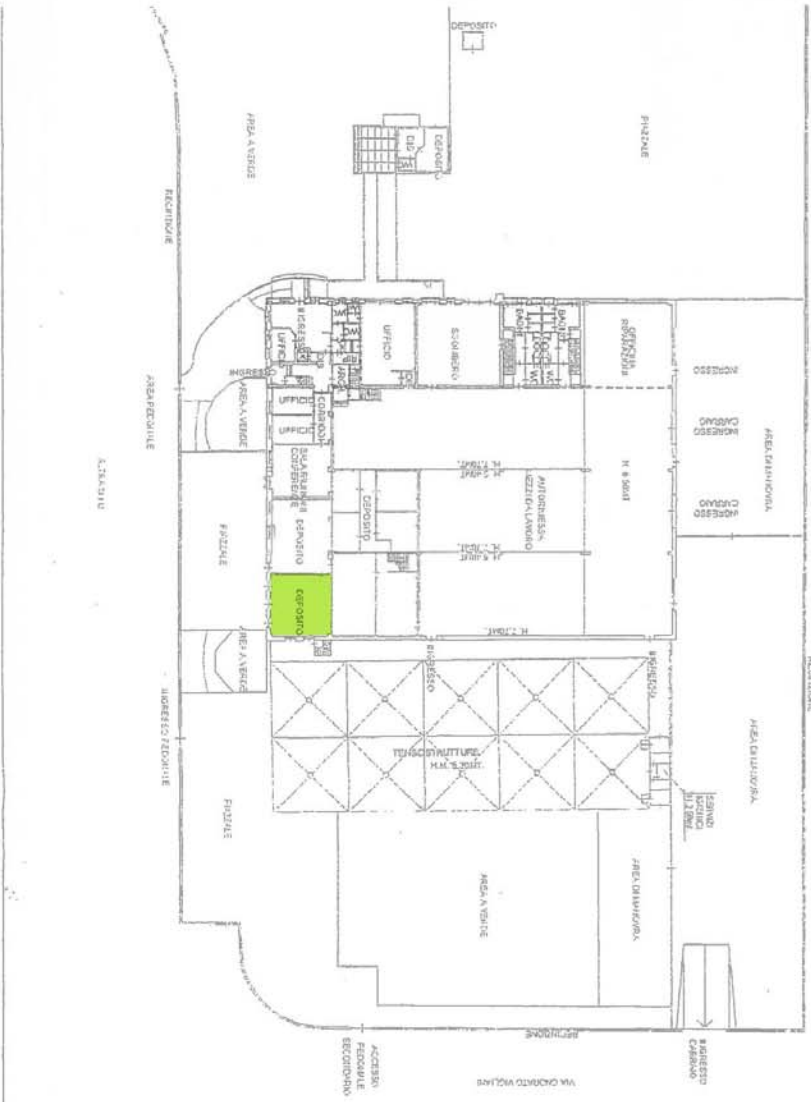
cat. 102

Trasfigurativi Catastrali:
Partitori: 1868
Partizioni: 98
Subdivisioni: 3

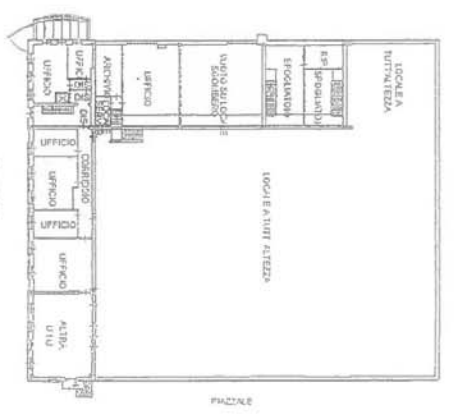
Completata da:
Scavino Ianni
Ingegnere all. 42001
Ingegneri
Esce. Torino

n. 5073

PIANTA PIANO TERRENO



PIANTA PIANO PRIMO



Dot. Ing. SCAVINO-IANNI
INGEGNERI